

Attilio Fontana in visita alle cave e al castello di Cuasso

Pubblicato: Domenica 5 Maggio 2019



Visita straordinaria ieri del presidente della Regione Lombardia a Cuasso al Monte.

(foto di Emanuela Piccioli)

Attilio Fontana ha voluto visitare due realtà peculiari della Valceresio, le **cave di porfido rosa** e il **castello di Cuasso al Monte**. Una realtà produttiva del settore primario da una parte e una realtà storica medievale dall'altra, entrambe a loro modo simbolo della regione del Ceresio.

Il presidente è stato accompagnato nella visita dal presidente della Comunità montana del Piambello **Maurizio Mozzanica**, dal sindaco di Cuasso al Monte **Franco Ziliani**, da **Ivan Andreoletti**, dai responsabili delle cave di porfido **Renato e Simone Bonomi** e **Pino Caprino**, oltre che dal personale di staff.

«Le cave di porfido Rosa rappresentano oggi uno dei pochissimi siti estrattivi di pietra ornamentale nell'area orientale della Lombardia, nonché un esempio di azienda del settore primario – hanno spiegato gli organizzatori della visita – Qui il gruppo italo-svizzero di Cave Bonomi si occupa dell'estrazione e della lavorazione del porfido rosa della Valceresio, **pietra unica al mondo per le sue caratteristiche**, tipica della Lombardia e del Canton Ticino, ed esportata anche fuori dai confini locali».

Il castello di Cuasso al Monte – realizzato proprio con il porfido rosa locale attorno al 600 d.c. – rappresenta invece una **rarissima testimonianza del periodo longobardo** che ha caratterizzato l'alto

medioevo della zona insubrica, e che ha dato il nome stesso alla Regione Lombardia.

«Con questa visita – aggiungono gli organizzatori – il presidente ha dimostrato il suo attaccamento e la sua vicinanza anche ai contesti locali, che nel loro complesso compongono il ricco tessuto economico e culturale della Regione, composto da **realità spesso di eccellenza** e con una storia unica e peculiare. A loro volta, i rappresentanti degli enti e dell'impresa locali si sono detti onorati per l'attenzione riservata da parte del presidente della Regione Lombardia. Questa storica visita motiva ancora di più nel proseguimento virtuoso delle proprie attività e fa sentire ancora più vicina l'Amministrazione regionale».

di Ma.Ge.